

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

**TERREMOTO; ZANETTI (UILM MODENA): “I DATI SUI DANNI DEL SISMA E LE AZIONI PER
UNA RIPRESA CIVILE E PRODUTTIVE”**

**La testimonianza di Alberto Zanetti Segretario Provinciale della Uilm di Modena al Comitato
Direttivo Nazionale Uilm in corso in Via Lucullo a Roma**

“10.000 sfollati alloggiati in tende; 4.500 addetti di imprese metalmeccaniche soprattutto, concentrate a Cavezzo e a Finale Emilia, con posto di lavoro a rischio; altri 5.000 lavoratori diretti dell’indotto nel settore biomedicale, soprattutto concentrati a Mirandola in seria difficoltà. Danni a persone, strutture private e produttive che incideranno dell’1% sul PIL Nazionale fino ad arrivare alla percentuale del 6% relativa a tutta l’Emilia Romagna”.

E’ questo il quadro che Alberto Zanetti segretario provinciale della Uilm di Modena ha illustrato al Comitato Direttivo Nazionale della Uilm rispetto ai danni causati dalle scosse sismiche registrate dal 20 maggio fino ad oggi nel suo comprensorio. Il sindacalista ha ringraziato i presenti per la solidarietà ricevuta ed ha indicato le azioni in itinere per una ripresa delle attività produttive: “Ci vorranno tempi lunghi – ha detto – ma abbiamo, insieme agli enti locali e alle imprese un percorso di cassa integrazione aggiuntiva per evento catastrofico che riguarderà circa 15.000 lavoratori. Si sono raccolti fondi con trattenute volontarie sulle retribuzioni dei lavoratori e con la parallela azione da parte delle imprese. Infine, la Ferrari ha organizzato un’asta su elementi della propria produzione a Maranello, per raggiungere una cifra vicina ai 2 milioni di € mentre la Maserati ha sostenuto azioni di solidarietà nel settore abitativo”.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 7 giugno 2012

